

SETTORE AMBIENTE E TERRITORIO
SERVIZIO TUTELA E VALORIZZAZIONE RISORSE ENERGETICHE E IMPIANTI
TERMICI

Proposta N. 2859 / 2025

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 1337 DEL 13/11/2025

**OGGETTO: AUTORIZZAZIONE UNICA AI SENSI DEL D. LGS. 29/12/2003 N. 387 ART. 12, PER LA COSTRUZIONE E L'ESERCIZIO DI UN IMPIANTO DI PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA, DI TIPO FOTOVOLTAICO, DI POTENZA NOMINALE PREVISTA PARI A 0,99 MWP, DA SITUARSI IN COMUNE DI ALICE CASTELLO (VC), REGIONE VALLE DORA E CONSEGUENTE ISTANZA DI MODIFICA TEMPORANEA DEL CAPPING DELLA DISCARICA E DEL PROGETTO DI MESSA IN SICUREZZA PERMANENTE EX ARTT. 208 E 242 DEL D. LGS. 152/06 E S.M.I..
PROPONENTE: GREEN PROJECT S.R.L., CON SEDE LEGALE IN OLEGGIO (NO) - VIA GUGLIELMO MARCONI N° 30-C.F E P.IVA. 02619140037.**

IL DIRIGENTE

Impresa: Green Project S.r.l.
Sede Legale: Via Guglielmo Marconi n. 30 – 28047 Oleggio (NO)
Partita IVA: 02619140037
Indirizzo posta elettronica certificata: green_project_srl@arubapec.it

PREMESSO CHE:

la Ditta Green Project S.r.l., in data 03/07/2024 (prott. in arrivo n. 19758-19764-19765-19766), ha presentato **domanda** per il rilascio di autorizzazione unica (AU) ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs 387/2003, per l'impianto fotovoltaico in oggetto;

il **progetto** proposto riguarda un impianto fotovoltaico a terra di potenza nominale pari a 0,99 MWp, da ubicare sul sito di discarica di Alice Castello (VC), Foglio 16 particelle 93-94 e 95, Fg.17 mapp. 154-155-156 e 157 del comune di Alice Castello (VC) e Fg. 26 mapp. 391 e 392 del Comune di Cavaglià (BI) nonché le seguenti opere connesse: cabine di trasformazione, comprensive di 9 inverter, cavidotti in CC, CA, MT, modesto ampliamento della cabina di consegna esistente;

la Provincia di Vercelli, Servizio Energia, esaminata la documentazione allegata all'istanza, ha rilevato alcune carenze rispetto a quanto indicato nelle Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili, DM 10 settembre 2010 e pertanto, ai fini della **procedibilità** dell'istanza, con nota prot. n. 23121 del 09/08/2024, ha chiesto le seguenti integrazioni:

- 1 preventivo per le opere di connessione redatto dal distributore, l'accettazione dello stesso e la relativa validazione tecnica;
- 2 cronoprogramma specifico riguardante la realizzazione e la dismissione dell'impianto fotovoltaico;
- 3 stima dei costi di dismissione e impegno a versare, al momento dell'avvio dei lavori, una cauzione a garanzia dell'esecuzione degli interventi di dismissione e messa in pristino, da depositare in favore del Comune;
- 4 chiarimenti sul vincolo paesaggistico: è stato rilevato un errore nell'istanza, in cui era barrata la voce che indicava la ricaduta dell'impianto in una zona vincolata ai sensi del Decreto Legislativo 42/2004 (Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio). La ditta ha chiarito che si trattava di un refuso, producendo la comunicazione necessaria alla Soprintendenza, obbligatoria anche nei casi in cui l'impianto non ricade in una zona vincolata;

con note prot. Prov. nn. 25167 del 10/09/2024 e 27064 del 30/09/2024, la Ditta Green Project Srl ha trasmesso la **documentazione integrativa** richiesta ai fini della procedibilità, tale documentazione è stata da ultimo completata con nota prot. Prov. n. 29142 del 16/10/2024.

PRESO ATTO CHE con la domanda di autorizzazione il proponente ha dichiarato che l'impianto proposto:

- non ricade nelle categorie progettuali per le quali sono previsti adempimenti in materia di valutazione di impatto ambientale, né nelle categorie progettuali per le quali è previsto il rilascio dell'autorizzazione integrata ambientale;
- è coerente con il Documento programmatico provinciale adottato con Delibere C.P. n. 148 del 30.03.2009 e n. 185 del 28.09.2009;
- è coerente con il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP) approvato dal Consiglio Regionale con D.C.R. n. 240-8812 del 24/02/09, pubblicata sul BUR n. 10 del 12/03/2009, ai sensi dell'art. 7 comma 2 della L.R. 5/12/77 n. 56 e s.m.i., così come adeguato al Piano Regionale di Tutela delle Acque (PTA), con Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 138 del 29 Novembre 2013;
- è coerente con il Decreto Ministeriale 10/09/2010, G.U. 219/2010 "Linee guida Nazionali" in materia di Energia;
- è coerente con i disposti di cui alla D.G.R. n. 3-1183 del 14.12.2010. "Individuazione delle aree e dei siti non idonei all'installazione di impianti fotovoltaici a terra;
- è coerente con il Piano Paesaggistico Regionale (PPR);
- è coerente con il Piano Energetico Ambientale Regionale (PEAR) approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 200 – 5472 del 15 marzo 2022;
- non ricade in zona sottoposta a tutela ai sensi del D. Lgs 42/2004.

PRESO ATTO CHE il proponente ha dichiarato che la **disponibilità dei terreni** occupati dall'impianto e dalle opere connesse si fonda su valido titolo di proprietà, sotto forma di contratto definitivo registrato (di cui allega copia – Rif. Cessione_Alice_A-Green_Project - N.4571 di Repertorio e N.3676 di Raccolta).

DATO ATTO CHE la Società Green Project Srl, nell'istanza, ha fornito l'elenco delle autorizzazioni, pareri, nulla osta, necessari alla realizzazione e all'esercizio dell'impianto nonché le Amministrazioni, Enti, Soggetti competenti ad esprimersi di seguito brevemente individuati:

Provincia di Vercelli – Settore Ambiente e Territorio	modifica ex art. 242 del D. Lgs 152/06 del piano di Messa In Sicurezza Permanente;
	modifica ex art. 208 del D. Lgs 152/06 per la gestione dei rifiuti;
Comune di Alice Castello	Svincolo dell'area di interesse in deroga al vincolo comunale di inedificabilità Classe IIIa
	Nulla osta di impatto acustico DPR 227/2011

CONSIDERATO CHE la modifica ex art. 208 del D. Lgs 152/2006 e la modifica ex art 242 del D. Lgs 152/06 del progetto di messa in sicurezza permanente riguardano la modifica - in riduzione - del pacchetto di capping sommitale del sito di discarica (vecchie vasche per RSU e RSAU ed

invaso centrale) prevedendo la posa di 50 cm di terreno vegetale invece dei 120 cm previsti, al fine di permettere il posizionamento dell'impianto fotovoltaico sulla superficie.

Stante la particolarità del sito in oggetto, ove sono già presenti provvedimenti autorizzativi ai sensi dell'art. 208 del D. Lgs. 152/06 per il sito di discarica/ripristino ambientale e art. 242 del D. Lgs. 152/06 relativo alla Messa in Sicurezza Permanente, si specifica che le modifiche ai provvedimenti sopra richiamati sono state valutate ed istruite parallelamente al progetto di impianto fotovoltaico, nell'ambito dei lavori della Conferenza dei Servizi, e che i provvedimenti conseguenti sono stati rilasciati con atti indipendenti, in quanto non ricompresi nell'autorizzazione unica ex art. 12 del D. Lgs. 387/03.

PRESO ATTO CHE la Ditta ha provveduto a versare la somma dovuta per le **spese istruttorie**;

VISTA la nota prot. Prov. n. 31639 del 11/11/2024 di **avvio del procedimento** di Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. 387/2003, con cui è stata **indetta e convocata la Conferenza dei Servizi**, in forma simultanea e modalità sincrona in videoconferenza, ai sensi dell'art. 14-ter della L.241/1990 e s.m.i. a cui sono state invitate i seguenti enti ed amministrazioni, oltre alla Ditta Green Project Srl:

- Comune di Alice Castello;
- Comune di Cavaglià,
- Provincia di Biella;
- Ministero delle Imprese e Made in Italy - Ispettorato territoriale Piemonte e Valle d'Aosta,
- Ministero della Difesa - Comando Militare Esercito Piemonte,
- Aeronautica Militare,
- Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Biella, Novara, Verbania/Cusio e Vercelli,
- Regione Piemonte,
- e-distribuzione,
- Vigili del Fuoco, comando provinciale di Vercelli,
- ARPA Piemonte – Dipartimento Nord-Est,
- ASL Vercelli,
- ASL Biella,
- Gestore dei Servizi Energetici - GSE Spa,
- Ufficio delle Dogane di Vercelli,
- Terna Spa,

VISTO CHE per la **prima seduta di Conferenza dei Servizi**, svoltasi il 17/12/2024 e conclusasi con la sospensione dei termini del procedimento per richiesta di integrazioni, sono pervenuti i seguenti pareri, allegati al verbale della riunione, trasmesso con nota prot. n. 1340 del 16/01/2025:

- 1 Regione Piemonte, Direzione Ambiente, Energia e Territorio, Sett. Tecnico Piemonte Nord. Nota pervenuta al prot. n. 32033 del 14.11.2024 in cui si afferma che sotto l'aspetto geologico, le superfici oggetto d'intervento, non ricadono in aree soggette a vincolo idrogeologico e l'istanza in questione non è soggetta alle disposizioni di cui alla L.R. 45/1989 pertanto non è di competenza del Settore scrivente;
- 2 Comando Prov.le Vigili del Fuoco - Vercelli. Nota pervenuta al prot. n. 32144 del 15.11.2024 in cui si afferma che l'attività di cui trattasi è identificata agli atti dello scrivente comando con numero 110804 ed è in possesso di attestazione di rinnovo periodico di conformità antincendio per n.2 attività 12.1.A (depositi e rivendite liquidi con punto infiammabile >65°C, da 1 a 9 mc) e n.1 attività 49.1.A. (gruppi elettrogeni e/o di cogenerazione);

- 3 Agenzia Dogane e Monopoli. Nota pervenuta al prot. n. 32207 del 18.11.2024 in cui si esprime parere favorevole con prescrizione;
- 4 Regione Piemonte, Direzione Direzione Opere pubbliche, Difesa del suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica, Sett. Difesa del Suolo. Nota pervenuta al prot. n. 32559 del 20.11.2024 in cui si afferma che il sito dove è previsto l'intervento in progetto non ricade all'interno della delimitazione delle fasce fluviali, di cui al Titolo II delle NA del Piano per l'assetto Idrogeologico (PAI), né è interessato dagli scenari di pericolosità afferenti al reticolo principale (RP) del Piano di Gestione del Rischio da Alluvioni (PGRA), pertanto il Settore scrivente non ha alcuna competenza in merito;
- 5 Regione Piemonte, Direzione Ambiente, Energia e Territorio, Sett. Urbanistica Piemonte Orientale. Nota pervenuta al prot. n. 33744 del 03.12.2024 in cui si afferma che sulle aree individuate per la realizzazione gli interventi di cui all'oggetto, non si rileva la presenza di vincoli ai sensi della vigente normativa, e l'ambito non risulta sottoposto a procedimenti di tutela paesaggistica, pertanto, si comunica che non risulta necessaria l'espressione del parere di competenza di questo Settore regionale;
- 6 Ministero delle Imprese e Made In Italy. Nota pervenuta al prot. n. 33899 del 04.12.2024 con richiesta di sottoscrivere dichiarazione asseverata per la realizzazione/posa delle condutture elettriche;
- 7 Contributo Tecnico Dipartimento ARPA Nord-est pervenuto al prot. 35971 del 24/12/2024 con esposizione di numerose osservazioni e richiesta di integrazioni.

VISTO CHE:

- in data 17.02.2025 prot. Prov. nn. 5391; 5392; 5393; 5394 la Ditta ha inviato l'aggiornamento del progetto di messa in sicurezza permanente (rev. 1), quale riscontro alla diffida prot. n. 11549 del 12.04.2024, diffida prot. n. 23143 del 09.08.2024 e ordinanza n. 50 del 17.10.2024.
- la ditta in data 18.03.2025 (ns. Prot. n. 8806) ha richiesto una proroga di 30 giorni per l'invio delle integrazioni, che è stata accolta dalla Provincia di Vercelli con nota prot. n. 9751 del 26.03.2025.
- con note prot. Prov. nn. 12592; 12593; 12594; 12595 del 16.04.2025 e 12600; 12601; 12602 del 17.04.2025, la Ditta Green Project Srl ha trasmesso la **documentazione integrativa** richiesta.

VISTI i pareri pervenuti durante la **seconda seduta di conferenza dei servizi**, svoltasi in data 10/06/2025, allegati al verbale della riunione, trasmesso con nota prot. n. 21601 del 16/07/2025:

- 1 Aeronautica Militare. Nulla osta pervenuto al prot. n. 19118 del 23.06.2025
- 2 ARPA Piemonte. contributo tecnico-scientifico pervenuto al prot. n. 19118 del 23/06/2025, contenente osservazioni;

VISTI gli esiti della seconda seduta di conferenza dei servizi, svoltasi in data 10/06/2025, di seguito brevemente riassunti:

- ai fini del rilascio dell'Autorizzazione Unica ai sensi del D.Lgs. 387/2003, l'istanza per la realizzazione dell'impianto fotovoltaico viene positivamente accolta, subordinatamente all'introduzione di una **prescrizione vincolante**: l'impianto potrà essere realizzato e installato esclusivamente a seguito del completamento della struttura di capping sommitale e spondale del complesso degli invasi di scarica, secondo quanto previsto e autorizzato dal progetto approvato con DGP n. 52207/2006, come successivamente revisionato con Determinazione Dirigenziale n. 3112/2015, per garantire la regimazione delle acque meteoriche, la protezione del sistema impermeabile in HDPE e

l'attecchimento della vegetazione. Tale condizione è vincolante ai fini dell'inizio dei lavori: l'avvio delle opere per l'impianto fotovoltaico non potrà avvenire se non dopo il completamento effettivo della struttura di capping. Gli elaborati progettuali dovranno essere aggiornati in tal senso e trasmessi contestualmente alla presentazione del progetto esecutivo;

- per quanto riguarda l'istanza di modifica ai sensi dell'art. 208 del D. Lgs. 152/2006, relativa alla proposta di riduzione temporanea del pacchetto sommitale/sponale del capping, la medesima non può essere accolta per le motivazioni tecniche e ambientali emerse nel corso della riunione e dettagliatamente riportate nei pareri acquisiti e nel verbale;
- relativamente al procedimento di messa in sicurezza permanente (MISP), il documento di aggiornamento trasmesso non ottempera a quanto prescritto dai provvedimenti provinciali (diffida prot. n. 11549 del 12/04/2024, diffida prot. n. 23143 del 09/08/2024, ordinanza n. 50 del 17/10/2024), e si configura come una mera istanza di proroga che risulta in contrasto con le prescrizioni dell'autorizzazione vigente ex art. 208 del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i. Per tali motivazioni, il documento non è accoglibile.

CONSIDERATO CHE con nota prot. n. 24471 del 20/08/2025 la Scrivente Amministrazione ha trasmesso la comunicazione dei motivi ostativi ai sensi dell'art.10 bis della legge n. 241/90 e s.m.i all'accoglimento dell'istanza di modifica temporanea del capping della discarica ex artt. 208 e 242 del D. Lgs 152/06 e s.m.i.

PRESO ATTO CHE con Determinazione Dirigenziale n. 1141 del 07/10/2025 è stato disposto il provvedimento di diniego dell'istanza di modifica temporanea del capping della discarica e del progetto di messa in sicurezza permanente ex artt. 208 e 242 del D. Lgs 152/06 e s.m.i. e dell'aggiornamento del progetto di messa in sicurezza permanente richiesto con ordinanza di diffida n. 50 del 17/10/2024.

DATO ATTO CHE la Conferenza dei Servizi si è chiusa con un parere condizionato favorevole alla realizzazione, costruzione ed esercizio dell'impianto fotovoltaico, e proponendo, pertanto, l'adozione del provvedimento di Autorizzazione Unica, subordinatamente a tutte le prescrizioni individuate in sede di Conferenza.

DATO ATTO CHE, nel corso della conferenza di servizi non sono stati espressi dissensi qualificati ai sensi degli articoli 14-quater e 14-quinquies della legge 241/90 e gli enti e soggetti competenti non hanno sollevato obiezioni o rilievi in relazione alla sussistenza di eventuali impedimenti, per quanto di competenza, al rilascio del provvedimento autorizzativo in oggetto (per la sola costruzione dell'impianto fotovoltaico).

ACQUISITO ai sensi del c. 7 dell'art. 14-ter della L. 241/90, l'assenso senza condizioni delle amministrazioni il cui rappresentante non abbia partecipato alle riunioni ovvero, pur partecipandovi, non abbia espresso ai sensi del c. 3 del medesimo articolo la propria posizione, ovvero abbia espresso un dissenso non motivato o riferito a questioni che non costituiscono oggetto della conferenza.

RILEVATO CHE il progetto definitivo dell'impianto in argomento, così come integrato dal proponente nel corso della suddetta conferenza dei servizi, ha le caratteristiche riportate nell'allegato A.

CONSIDERATO CHE:

- l'art. 12 del D. Lgs 387/2003 dispone che la costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli impianti stessi, sono soggetti ad un'autorizzazione unica rilasciata nel rispetto delle normative vigenti in materia di tutela dell'ambiente, di tutela del paesaggio e del patrimonio storico-artistico.

- l'Autorizzazione Unica costituisce dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza delle opere per la realizzazione dell'impianto, nonché delle opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio dell'impianto stesso, nonché variante allo strumento urbanistico, ove occorra;
- Il rilascio dell'Autorizzazione unica costituisce titolo a costruire ed esercire l'impianto in conformità al progetto approvato e prevede l'obbligo della messa in pristino dello stato dei luoghi a carico del soggetto esercente a seguito della dismissione dell'impianto. Si precisa che le opere di rete, una volta realizzate, saranno cedute ad e-Distribuzione, che ne diventerà proprietaria e non saranno demolite al termine della vita utile dell'impianto fotovoltaico, per tali opere non è pertanto previsto l'obbligo di ripristino dello stato dei luoghi.

In merito alla **variante urbanistica**, si rileva che, a seguito degli approfondimenti condotti, l'iter relativo alla *"Nuova adozione proposta tecnica del progetto preliminare della Variante Generale n. 5 al Piano Regolatore Comunale"*, ai sensi dell'art. 17, comma 3 della L.R. 56/1977 e s.m.i., in sostituzione dell'adozione del Consiglio Comunale n. 20 del 19/06/2021, non risulta formalmente avviato né risultano atti che pongano l'area in regime di salvaguardia. Conseguentemente, le Norme Tecniche di Attuazione (NTA) attualmente vigenti risultano essere quelle del PRGC approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 3 del 2006, e l'area oggetto di intervento deve essere considerata in base alla classificazione urbanistica vigente secondo tale strumento.

Alla luce di quanto sopra, non si ritiene necessario procedere con una variante urbanistica sito-specifica ai fini dell'autorizzazione dell'impianto fotovoltaico, considerata la conformità dell'intervento con le previsioni urbanistiche e le prescrizioni ambientali. Si prende altresì atto che la Ditta proponente ha trasmesso una relazione geologica e geotecnica di dettaglio, dalla quale emerge che l'installazione dell'impianto fotovoltaico sulla copertura sommitale della discarica non comporta aggravio del rischio, né sotto il profilo geotecnico, né con riferimento agli aspetti geologici e idrogeologici.

VISTI

- il **preventivo di connessione** alla rete MT di e-distribuzione S.p.A Codice rintracciabilità 442228651
- l'accettazione da parte del proponente in data 24/09/2024;
- la dichiarazione della Ditta proponente, relativa alla validazione tecnica del progetto delle opere di rete del gestore (E-Distribuzione) che in questo caso non è dovuta, in quanto le opere di connessione riguardano il solo ampliamento delle cabine già esistenti. Dichiarazione trasmessa dalla Ditta Green Project Srl in data 16/10/2024 acquisita al prot. Prov. n. 29142.

DATO ATTO CHE nell'accettazione del preventivo, il proponente ha dichiarato di non avvalersi della facoltà di realizzare in proprio l'impianto di connessione, tali opere saranno realizzate ed esercite da e-distribuzione che dovrà richiedere la voltura dell'autorizzazione alla costruzione ed all'esercizio di tale infrastruttura.

CONSIDERATO CHE in data 28/04/2024 è entrato in vigore il Decreto Legislativo 24 marzo 2024, n. 48 che modifica il D. Lgs. 1° agosto 2003, n. 259, recante il **codice delle comunicazioni elettroniche**. Ai sensi delle nuove disposizioni dell'art. 56, commi 1 e 2, per la costruzione, la modifica o lo spostamento di condutture di energia elettrica, aeree ed interrate di qualsiasi classe, e tubazioni metalliche sotterrate, a qualunque uso destinate, i soggetti interessati sottoscrivono una dichiarazione asseverata da un professionista abilitato da cui risulti l'assenza o la presenza di interferenze con le reti di comunicazione elettronica.

Ai sensi delle nuove disposizioni dell'art. 56, comma 3, la citata dichiarazione deve essere presentata, prima dell'avvio dei lavori, all'ispettorato territoriale competente, corredata da una dettagliata relazione a firma del professionista abilitato e dagli elaborati progettuali che attestino la conformità degli impianti, unitamente all'atto di sottomissione ove previsto. La dichiarazione sostituisce qualsiasi atto di assenso del Ministero sui relativi progetti ai sensi delle norme che regolano la materia, anche nell'ambito delle Conferenze di servizi di cui alla legge 7 agosto 1990, n. 241.

DATO ATTO CHE nel Documento prot. 126/25/AMB, presentato come integrazione alle richieste emerse durante la prima riunione di Conferenza dei Servizi, acquisito al prot. prov. n. 12592 del 16/04/2025, la ditta proponente afferma che *i ricavi annui attesi dalla valorizzazione dell'energia elettrica prodotta dall'impianto fotovoltaico si attesterebbero intorno ai 130.000 €/anno. Tale introito potrà essere in parte destinato alla copertura dei costi di gestione della discarica, tra cui si annoverano le spese per l'allontanamento del percolato e per la fornitura di energia elettrica necessaria al funzionamento dell'impianto di Air Sparging, ricompreso nelle attività di bonifica del sito.*

DATO INOLTRE ATTO CHE a pag 6 del documento "All. 05 - 4.3.Relaz_modif_tempor_Capping - GreenProject-Rev.02" acquisito al prot. prov. n. 12593 del 16/04/2025, la Ditta proponente afferma che *l'installazione del parco fotovoltaico, ..., avrà il vantaggio di realizzare, a seguito della vendita al gestore della rete elettrica dell'energia prodotta, un fatturato utile a sostenere gli importanti costi di gestione e post gestione della discarica;*

SI PRENDE ATTO CHE, nel caso in esame, la Ditta proponente ha assunto l'impegno di destinare gli utili derivanti dall'impianto fotovoltaico alla copertura dei costi di gestione, post-gestione e bonifica della discarica di Alice Castello, configurando tale destinazione come misura ambientale diretta a favore del sito stesso. Tale impegno, riportato nei documenti istruttori e richiamato nel presente provvedimento, costituisce elemento integrante dell'autorizzazione e dovrà essere mantenuto per l'intera durata di esercizio dell'impianto, senza necessità di ulteriori convenzioni o atti aggiuntivi.

VISTI I SEGUENTI RIFERIMENTI NORMATIVI:

- la Direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/CE e 2003/30/CE;
- il D.Lgs n.387 del 29.12.2003, art. 12 relativo al rilascio dell'autorizzazione alla costruzione ed esercizio di impianti per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile";
- il D.M. 10 Settembre 2010 "Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili";
- la D.G.R. 14 Dicembre 2010, n. 3 -1183 - Individuazione delle aree e dei siti non idonei all'installazione di impianti fotovoltaici a terra ai sensi del paragrafo 17.3. delle "Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili" di cui al decreto ministeriale del 10 settembre 2010";
- il D.Lgs 28 del 3 marzo 2011 "Attuazione della direttiva 2009/28/Ce sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili";
- la D.G.R. del 30.01.2012 n. 5-3314 "Indicazioni procedurali in ordine allo svolgimento del procedimento unico di cui all'articolo 12 del D. Lgs 387/03;
- il D. Lgs 199/2021 Attuazione della direttiva (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili.
- la L. 7 agosto 1990 n. 241, e s.m.i. "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi."
- il D. Lgs 31 marzo 1998, n. 112, concernente il conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali, in attuazione del Capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59;
- la L.R. n.44 del 26.04.2000, che ha individuato le funzioni e i compiti amministrativi di competenza delle Province Piemontesi in tema di energia, di cui al D. Lgs. n.112/1998, tra le quali anche il rilascio di provvedimenti autorizzativi all'installazione e all'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica non riservati alla competenza dello Stato;
- la L.R. 23 del 29 ottobre 2015 "Riordino delle funzioni amministrative conferite alle Province in attuazione della legge 7 aprile 2014, n. 56 (Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni)";
- il D.P.R. 8/06/2001 n. 327 Testo Unico sugli espropri e s.m.i.;
- il D. Lgs n.152 del 03.04.2006 "Norme in materia ambientale", e s.m.i.;

- il D. Lgs n. 42/2004 “Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137”, e s.m.i.;
- il D.P.R. 380 del 6.6.2001 “Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di edilizia” e s.m.i.;
- la Delibera AEEG ARG/elt n. 99/08 e s.m.i. “Testo integrato delle condizioni tecniche ed economiche per la connessione alle reti elettriche con obbligo di connessione di terzi degli impianti di produzione di energia elettrica (Testo integrato delle connessioni attiva . TICA)”;
- il Piano Energetico Ambientale Regionale (PEAR) approvato con Deliberazione del Consiglio Regionale n. 200 - 5472 del 15 marzo 2022;
- la D.C.P. n. 148 del 30.03.2009 “Documento programmatico - Piano Energetico Provinciale: linee guida per la realizzazione di impianti energetici, per il risparmio energetico e per la riduzione delle emissioni di gas climalteranti” nonché la D.C.P. n. 185 del 28.09.2009, di aggiornamento del medesimo;
- la D.G.P. n. 589 del 03.10.2009 “Procedimenti finalizzati al rilascio di autorizzazioni per la costruzione e l'esercizio di centrali e impianti per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili”;
- la D.C.P. n. 46 del 26.03.2012, così come modificata con Decreto del Presidente della Provincia n. 73 del 05.02.2019 relativo alla durata della Autorizzazione Unica;
- la D.G.P. n. 158 del 27.09.2012 con la quale è stata definita la cauzione per gli interventi di dismissione e ripristino degli impianti;
- la D.D. n. 195 del 18.12.2020 “Definizione della modulistica per la presentazione delle istanze in materia di energia di competenza della provincia di Vercelli”.

CONSIDERATO CHE:

- ai sensi della Deliberazione della Giunta Provinciale di Vercelli n. 158 del 27/09/2012, le **garanzie finanziarie** per l'esecuzione degli interventi di dismissione e delle opere di messa in pristino sono stabilite nella misura minima del 50% del valore delle opere di rimessa in pristino o delle misure di reinserimento o recupero ambientale, stimato sulla base di apposita perizia giurata;
- il Comune di Alice Castello ritiene di chiedere cautelativamente che le suddette garanzie finanziarie siano elevate al 100 % del valore delle opere di ripristino ambientale;
- la garanzia finanziaria è stabilita in favore del Comune sede dell'impianto e deve essere prestata entro la data di avvio dei lavori. Il Comune dovrà dare notizia alla Provincia di Vercelli dell'avvenuta accettazione delle garanzie finanziarie. La garanzia richiesta deve escludere il beneficio della preventiva escussione del contraente di cui all'articolo 1944 c.c. e il pagamento deve avvenire dopo un semplice avviso al contraente senza bisogno del preventivo consenso da parte di quest'ultimo.

ACQUISITA l'Autocertificazione Antimafia, firmata in data 28/06/2024 dal legale rappresentante dell'impresa Green Project srl, in cui lo stesso dichiara che nei propri confronti non sussistono le cause di decadenza, sospensione o divieto previste dall'art. 67 del D. Lgs. 159/2011 e s.m.i. e vista la comunicazione liberatoria rilasciata in data 30/07/2025 dalla Banca Dati Nazionale, in seguito alla richiesta presentata lo stesso giorno dalla Provincia di Vercelli.

RILEVATO che la Ditta ha assolto al pagamento dell'imposta di bollo, prevista dall'art. 4, co.1 quater del D.P.R. n. 642/1972 s.m.i. in misura forfetaria, con l'acquisto di una marca da bollo da Euro 16,00 n. identificativo seriale 01240368667056 per cui la Ditta ha dichiarato con nota prot. n. 32315 del 10.11.2025 in autocertificazione che non sarà utilizzata per nessun altro adempimento (art. 3 del DM 10/11/2011).

DATO ATTO CHE che gli atti delle conferenze dei servizi sono custoditi e consultabili presso il Servizio Tutela e valorizzazione risorse energetiche e impianti termici della Provincia di Vercelli;

DATO ATTO CHE i funzionari del Settore Ambiente e Territorio, Servizio Rifiuti, Servizio Inquinamenti e Bonifiche e Servizio Tutela e valorizzazione risorse energetiche e impianti termici

hanno perfezionato l'iter istruttorio e che le prescrizioni sono state predisposte da tali Servizi, sulla scorta dei pareri acquisiti nell'ambito della Conferenza dei Servizi.

DATO ATTO CHE il responsabile del procedimento è il Dirigente del Settore Ambiente e Territorio Arch. Veronica Platinetti, per effetto del Decreto del Presidente n.° 15 del 20-09-2022 di conferimento "incarico dirigenziale a tempo determinato ai sensi dell'art. 110 - comma 1 - del D. Lgs. 267/2000" a far data dal 1.10.2022; la quale dichiara che l'istruttoria effettuata è avvenuta nel rispetto della disciplina posta a regolamentare la materia;

DATO ATTO CHE non sono emerse situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale, ai sensi della normativa vigente nei confronti dei soggetti che partecipano all'adozione del presente atto;

RITENUTO, pertanto, di adottare il provvedimento conclusivo del procedimento di Autorizzazione Unica di cui all'art. 12 del D. Lgs n. 387/2003 relativamente alla costruzione ed esercizio di impianto di produzione di energia elettrica, di tipo fotovoltaico, alimentato da fonte rinnovabile - energia solare di potenza nominale prevista pari a 0,99 MWp, da situarsi in Comune di Alice Castello (VC), regione Valle Dora, subordinatamente al rispetto della seguente condizione vincolante:

l'impianto potrà essere realizzato e installato esclusivamente a seguito del completamento della struttura di capping sommitale e spondale del complesso degli invasi di discarica, secondo quanto previsto e autorizzato dal progetto approvato con DGP n. 52207/2006, come successivamente revisionato con Determinazione Dirigenziale n. 3112/2015, per garantire la regimazione delle acque meteoriche, la protezione del sistema impermeabile in HDPE e l'attecchimento della vegetazione. Tale condizione è vincolante ai fini dell'inizio dei lavori: l'avvio delle opere per l'impianto fotovoltaico non potrà avvenire se non dopo il completamento effettivo della struttura di capping. Gli elaborati progettuali dovranno essere aggiornati in tal senso e trasmessi contestualmente alla presentazione del progetto esecutivo.

ATTESO CHE la competenza del presente provvedimento spetta al Dirigente ai sensi dell'art. 107 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D. Lgs. 267 del 18.08.2000;

DETERMINA

- 1** di **PRENDERE ATTO** delle risultanze della Conferenza dei Servizi tenutasi in data 17/12/2024 e 10/06/2025;
- 2** di **DARE ATTO CHE** con Determinazione Dirigenziale n. 1141 del 07/10/2025 è stato disposto il provvedimento di diniego dell'istanza di modifica temporanea del capping della discarica e del progetto di messa in sicurezza permanente ex artt. 208 e 242 del D. Lgs 152/06 e s.m.i. e dell' aggiornamento del progetto di messa in sicurezza permanente richiesto con ordinanza di diffida n. 50 del 17/10/2024;
- 3** di **ADOTTARE IL PROVVEDIMENTO** conclusivo del procedimento di Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. 387/03;
- 4** di **APPROVARE IL PROGETTO** limitatamente alla costruzione ed esercizio dell'impianto di produzione di energia elettrica, di tipo fotovoltaico, alimentato da fonte rinnovabile - energia solare di potenza nominale prevista pari a 0,99 MWp, da situarsi in Comune di Alice Castello (VC), regione Valle Dora e delle relative opere di rete per la connessione ricadenti nei comuni di Alice Castello (VC) e Cavaglià (BI). Foglio 16 particelle 93-94 e 95, Fg.17 mapp. 154-155-156 e 157 del comune di Alice Castello (VC) e Fg. 26 mapp. 391 e 392 del Comune di Cavaglià (BI). Proponente: Green Project S.r.l., con sede legale in Oleggio (NO) – Via Guglielmo Marconi n° 30-C.F e P.IVA. 02619140037, secondo le modalità riportate nella documentazione tecnica elencata nell'allegato A al presente atto e nel rispetto del quadro prescrittivo del presente provvedimento.

- 5 di **AUTORIZZARE LA COSTRUZIONE E L'ESERCIZIO** dell'impianto in oggetto, subordinatamente all'attuazione di tutte le condizioni stabilite in conferenza di servizi, nonché delle prescrizioni contenute nel presente provvedimento, nell'allegato A, parte integrante e sostanziale della presente autorizzazione unica e al rispetto della seguente condizione vincolante, di carattere sospensivo:
l'impianto fotovoltaico potrà essere realizzato e installato solo dopo l'avvenuto completamento e collaudo funzionale, da parte degli Enti competenti, della struttura di capping sommitale e spondale del complesso degli invasi di discarica, secondo quanto previsto e autorizzato con D.G.P. n. 5220/2006 e successivamente revisionato con Determinazione Dirigenziale n. 3112/2015 e smi.
Tale condizione è posta a garanzia della piena funzionalità del sistema di regimazione delle acque meteoriche, della protezione del sistema impermeabile in HDPE e dell'attecchimento della vegetazione, ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. 36/2003 e s.m.i.
Fino all'avvenuto collaudo positivo del capping, la presente autorizzazione non produce effetti esecutivi e non può essere utilizzata quale titolo abilitativo all'avvio dei lavori.
Gli elaborati progettuali dell'impianto fotovoltaico dovranno essere aggiornati e integrati in coerenza con le risultanze del collaudo del capping, e trasmessi contestualmente alla presentazione del progetto esecutivo.
- 6 di **DICHIARARE** ai sensi e nei limiti previsti dai c. 1 e 4-bis, dell'art. 12 del D. Lgs. n. 387/2003 la pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza delle opere per la realizzazione dell'impianto, nonché delle opere connesse e delle infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio dell'impianto stesso;
- 7 di **DARE ATTO CHE** la Ditta proponente ha assunto l'impegno di destinare gli utili derivanti dall'esercizio dell'impianto fotovoltaico alla copertura dei costi di gestione, post-gestione e bonifica della discarica di Alice Castello. Tale impegno, riportato nei documenti istruttori e richiamato nel presente provvedimento, è riconosciuto quale misura ambientale diretta a beneficio del medesimo sito di discarica, costituisce elemento integrante della presente Autorizzazione e dovrà essere mantenuto per l'intera durata di esercizio dell'impianto
- 8 di **DARE ATTO CHE**, ai sensi del punto 15.1 del DM 10/09/2010, il presente provvedimento, costituente la determinazione motivata di conclusione della Conferenza dei Servizi, comprende o sostituisce, a tutti gli effetti, ogni autorizzazione, nulla osta o atto di assenso comunque denominato, di competenza delle amministrazioni che hanno partecipato alla conferenza dei servizi, o comunque che regolarmente invitate a partecipare, sono risultate assenti, ai sensi dell'art. 14-ter della L. 241/1990 e s.m. e i.;
- 9 di **DARE ATTO CHE** il provvedimento di Autorizzazione Unica rilasciato ai sensi dell'art.12 del D. Lgs. n. 387/2003 non ha scadenza, mentre le altre eventuali autorizzazioni e atti di assenso comunque denominati, soggetti a scadenza, acquisiti nell'ambito della Conferenza dei Servizi, sono assoggettati alle disposizioni di legge e ai termini previsti dalle specifiche norme di settore; ai sensi dell'art. 14-quater comma 4 della L. 241/1990; è pertanto obbligatorio l'aggiornamento e il periodico rinnovo delle medesime;
- 10 di **PRECISARE CHE** la presente autorizzazione non esonera il titolare dal conseguimento delle autorizzazioni o provvedimenti comunque denominati, previsti dalla normativa vigente, per la realizzazione e l'esercizio dell'attività in oggetto e non espressamente ricompresi o assorbiti nel presente atto o conseguenti allo stesso in ottemperanza ai pareri formulati dagli Enti nel corso del procedimento. Dell'ottenimento dei singoli atti deve esserne data comunicazione alla Provincia di Vercelli;
- 11 di **SUBORDINARE** l'avvio dei lavori, **pena la perdita automatica di efficacia del presente provvedimento**, al rispetto della seguente condizione vincolante, stabilita in sede di Conferenza dei Servizi e derivante dai pareri acquisiti:
L'impianto fotovoltaico potrà essere realizzato e installato esclusivamente dopo l'avvenuto completamento e collaudo funzionale positivo, da parte degli Enti competenti, **della struttura di capping sommitale e spondale del complesso degli**

invasi di discarica, secondo quanto previsto e autorizzato con D.G.P. n. 52207/2006 e successivamente revisionato con Determinazione Dirigenziale n. 3112/2015.

Tale condizione, avente **natura sospensiva**, è posta a garanzia della regimazione delle acque meteoriche, della protezione del sistema impermeabile in HDPE e dell'attecchimento della vegetazione, ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 36/2003 e s.m.i.

Fino all'attestazione dell'avvenuto collaudo positivo del capping, la presente Autorizzazione Unica non produce effetti esecutivi e non può essere utilizzata quale titolo abilitativo all'avvio dei lavori.

L'esecuzione di opere in difformità da tale condizione comporterà la **decadenza automatica dell'efficacia del provvedimento e la sospensione immediata dei lavori**, con applicazione delle sanzioni previste dalla normativa vigente.

Gli elaborati progettuali dell'impianto fotovoltaico dovranno essere **aggiornati sulla base delle risultanze del collaudo funzionale del capping** e trasmessi contestualmente alla presentazione del progetto esecutivo, ai fini della verifica di conformità da parte degli uffici competenti.

- 12 di STABILIRE CHE**, come previsto dall'art. 15 del DPR 380/2001, l'avvio dei lavori relativi alle opere autorizzate dovrà avvenire nel termine di tre anni dal rilascio del presente atto ed i lavori si dovranno concludere nel termine di tre anni dall'avvio lavori decorsi i quali, salvo proroga, la presente autorizzazione perde efficacia;
- 13 di SUBORDINARE** l'avvio dei lavori, pena la perdita di efficacia del presente provvedimento, all'ottenimento degli ulteriori altri pareri, nulla osta o atti di assenso comunque denominati, non considerati o ricompresi nella procedura per il rilascio del presente provvedimento ma che dovessero risultare necessari per la realizzazione ed esercizio dell'impianto;
- 14 di STABILIRE CHE** e-distribuzione dovrà richiedere la voltura dell'autorizzazione alla costruzione ed all'esercizio delle opere di connessione, dal momento che nell'accettare il preventivo, la Ditta proponente ha dichiarato di non avvalersi della facoltà di realizzare in proprio l'impianto di connessione;
- 15 di STABILIRE CHE** gli impianti dovranno essere realizzati e gestiti secondo le specifiche riportate nella documentazione prodotta per l'istruttoria del presente procedimento e nel rispetto delle prescrizioni contenute nell'allegato A, parte integrante e sostanziale al presente Atto; sono fatte salve le disposizioni dettate dalla normativa sulla prevenzione incendi; l'esercizio dell'attività oggetto del presente atto dovrà avvenire nel pieno rispetto delle stesse e nel corretto adempimento delle relative formalità;
- 16 di STABILIRE CHE** l'attività oggetto del presente provvedimento deve operare nel rigoroso rispetto delle normative atte a ridurre le emissioni nell'aria, nell'acqua, nel suolo e relative alla gestione dei rifiuti nonché di tutte le disposizioni normative applicabili alla stessa, anche se non richiamate esplicitamente nel presente provvedimento;
- 17 Di SUBORDINARE** l'avvio lavori, pena la perdita di efficacia del presente provvedimento, così come stabilito dalle Linee Guida Ministeriali, emanate con D.M. 10.09.2010, alla corresponsione e successiva formale approvazione da parte del beneficiario, a favore del Comune sede dell'impianto di garanzia fidejussoria bancaria o assicurativa di importo parametrato, come previsto dalla D.G.P. n. 158 del 27.09.2012 al 100% del valore delle opere di messa in pristino o delle misure di reinserimento o recupero ambientale, da rivalutare sulla base del tasso di inflazione programmata ogni 5 anni; il valore delle opere di rimessa in pristino deve risultare da apposita perizia giurata presentata contestualmente alla presentazione della garanzia finanziaria, commisurata al più aggiornato prezzario regionale delle opere pubbliche, ove applicabile. L'avvio lavori è comunque vincolato alla comunicazione di avvenuta accettazione della garanzia prestata da parte del Comune stesso. Si ricorda, in particolare, che la mancata presentazione della fideiussione nei termini di legge o i mancati rinnovi e rivalutazioni comporteranno la revoca dell'Autorizzazione Unica;

18 di DARE ATTO CHE ai sensi dell'art. 12 comma 4 del D. Lgs 387/2003, il presente provvedimento costituisce obbligo al ripristino dello stato dei luoghi a carico del soggetto esercente a seguito della dismissione dell'impianto; eccezione a tale obbligo è costituita dall'impianto di rete per la connessione, che sarà inserita nel perimetro della rete di distribuzione dell'energia elettrica;

19 di STABILIRE CHE la presente Autorizzazione è accordata fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la responsabilità del soggetto autorizzato, il quale terrà le Amministrazioni ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente Autorizzazione; inoltre è fatta salva la possibilità di dettare ulteriori prescrizioni qualora se ne accertasse la necessità a seguito di verifiche in corso d'opera o al termine dei lavori. L'inosservanza, anche parziale, delle prescrizioni contenute nel presente atto, nonché delle normative vigenti nelle materie che lo disciplinano, potrà essere causa di sospensione o revoca, previa diffida, della presente Autorizzazione, con l'applicazione delle relative sanzioni. Sono altresì fatte salve le disposizioni e direttive vigenti e future per quanto non previsto dal presente provvedimento in materia ambientale, sicurezza dei luoghi di lavoro e tutela della salute dei lavoratori, antincendio e sicurezza pubblica, applicabili in relazione all'impianto in progetto e al suo successivo esercizio.

DISPONE

- che il presente provvedimento sia notificato alla Ditta in oggetto e a tutti gli Enti coinvolti nel procedimento;
- che il presente provvedimento sia sempre custodito in copia presso l'impianto;
- di pubblicare il presente atto all'Albo Pretorio della Provincia di Vercelli;
- che il presente provvedimento:
 - è stato redatto nel rispetto della normativa sulla tutela dei dati personali;
 - è regolare sotto il profilo tecnico amministrativo ai sensi dell'art. 147 bis- comma 1 del D.Lgs 267/2000 (TUEL);
 - verrà pubblicato secondo quanto previsto dal D. Lgs. n. 33/2013, nonché sulla base delle prescrizioni di cui al "Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza della Provincia di Vercelli".

Il presente provvedimento, non comportando impegno di spesa, diventa esecutivo dalla data della sua adozione ai sensi del punto 14 dell'art. 24 del Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, approvato con D.G.P. n. 813 del 13/03/2008 e s.m.i.;

Avverso il presente Provvedimento è ammesso, da parte dei soggetti legittimati, proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale per il Piemonte entro il termine di sessanta giorni dalla data di ricevimento del presente atto o dalla piena conoscenza, secondo le modalità di cui al D. Lgs. 2 luglio 2010 n.104, ovvero Ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla data di cui sopra, ai sensi del D.P.R. 24 Novembre 1971 n. 1199.

Redattore: ERBETTA CARLA

Funzionario/PO: BARZAN MATTEO

**IL DIRIGENTE
PLATINETTI VERONICA**

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)



PROVINCIA DI VERCELLI
Settore Ambiente e Territorio

***Servizio Tutela e Valorizzazione Risorse
Energetiche – Impianti Termici***

Allegato A

Autorizzazione unica ex art.12 del D. Lgs. n. 387/2003 e s.m.i. per la costruzione e l'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica di tipo fotovoltaico, alimentato da fonte rinnovabile - energia solare di potenza nominale prevista pari a 0,99 MWP, da situarsi in Comune di Alice Castello (VC), Regione Valle Dora e conseguente istanza di modifica temporanea del capping della discarica e del progetto di messa in sicurezza permanente ex artt. 208 e 242 del D.Lgs 152/06 e s.m.i.

**Proponente: Green Project s.r.l., con sede legale in Oleggio (NO) – Via
Guglielmo Marconi n°30-C.F e P.IVA. 02619140037.**

Procedimento di autorizzazione unica di cui all'art.12 del D.Lgs. n. 387/2003 e s.m.i.

Descrizione Impianto e Prescrizioni

L'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio dell'impianto è subordinata al puntuale rispetto delle condizioni e prescrizioni di seguito elencate. Il presente allegato costituisce parte integrante e sostanziale del provvedimento autorizzativo.

A) SCHEDA DESCRITTIVA IMPIANTO

a) GESTORE

Ragione sociale: GREEN PROJECT SRL

C.F./P.IVA: 02619140037

Sede Legale: Via Guglielmo Marconi 30 – Oleggio (NO)

b) LOCALIZZAZIONE

Sito di discarica di Alice Castello (VC), Foglio 16 particelle 93-94 e 95, Fg.17 mapp. 154-155-156 e 157 del comune di Alice Castello (VC) e Fg. 26 mapp. 391 e 392 del Comune di Cavaglià (BI).

c) DESCRIZIONE SINTETICA DELLE OPERE E DEGLI IMPIANTI

La Soc. Green Project Srl, in qualità di gestore della discarica di Alice Castello (VC), intende realizzare un impianto fotovoltaico per la produzione di energia elettrica con potenza di 0,99 MWp, da ubicarsi sulla copertura della discarica nonché le seguenti opere connesse: cabine di trasformazione, comprensive di 9 inverter, cavidotti in CC, CA, MT, modesto ampliamento della cabina di consegna esistente.

d) ELABORATI PROGETTUALI

(L'approvazione dei seguenti elaborati si intende riferita all'ultima revisione progettuale conseguente alle richieste degli Enti in conferenza di servizi ed è subordinata al rispetto di tutte le condizioni e prescrizioni contenute nel presente provvedimento)

Documentazione presentata via PEC in data 03.07.2024 (protocolli in arrivo n. 19758-19764-19765-19766)

Allegato_A_Domanda_unica_387_Green Project
Alice Ambiente_Domanda_unica_387_Elenco Aut. da richiedere
Green Project - Autodich. ex DM18092010
Green Project - Autodich. Fidejussione
Green Project_Relazione Tecnica Progetto FTV-Capping
Inquadramento vincoli_CTR 1-10000
Green Project_Variante Urbanistica REL

Documentazione tecnica relativa alla modifica temporanea del Capping

Particolare Costruttivo
Relaz_modif_tempor_Capping - GreenProject

Documentazione tecnica relativa all'impianto fotovoltaico

Stringatura_Alice Castello 0,99 MW_rev3.pdf
Layout_Alice Castello 0,99 MW_rev3
Relazione tecnica generale_rev3.pdf
Unifilare Alice Castello 0,99 MW_rev3 firmato

Computo Metrico Estimativo delle opere (FTV e Capping)

Computo metrico FTV
Computo metrico_rev1 di Febbraio2024. Capping
Cronoprogramma delle opere
Green Project_Doc Fotografica stato dei luoghi
Green Project - VPIA progetto fotovoltaico
Green Project_Visura Camerale_6giu24
Green Project_Annullamento Bollo
Green Project Srl_Inquadramento catastale
GreenProject_CPI

CDU Alice Castello
CDU Cavaglià

Disponibilità dell'Area

Cessione_Alice_A-Green_Project - N.4571 di Repertorio e N.3676 di Raccolta
Green Project Srl_Organigramma - Mansioni
Ricevuta Pagamento Oneri Istruttori - 387 e 208
Green Project Srl_CI Legale Rapp_Valenti
Green Project Srl_CI Direttore Tecnico_Caimi
Green Project_Carta Topografica sito di Alice Castello

Evidenze Pagamento Oneri per preventivo allaccio

Conferma avvenuto pagamento
I_Ordine Internet numero_PPW_20240619142938603

Documentazione presentata via PEC il 30.09.2024, prot. n. 27064

Allegato1_Preventivo Green Project S.r.l._E-Distribuzione
Allegato2_Accettazione preventivo E-Distribuzione
Allegato3_Contabile Pagamento del 2024_09_20
Allegato4_Cronoprogramma costruzione FV Alice Castello 0,99 MW
Allegato5_Cronoprogramma dismissione FV Alice Castello 0,99 MW
Allegato6_Relazione dismissione impianto FV_rev1
Allegato7_Dichiarazione d'impegno dismissione impianto FTV-Green Project Srl
Allegato8_ALICE CASTELLO_impianto Green Project_sussistenza vincoli

Documentazione presentata via PEC il 16.10.2024, prot. n. 29142

- Dichiarazione validazione tecnica del progetto delle opere di rete del gestore (*rif. Allegato1_Dichiarazione Validazione tecnica FTV-Green Project Srl*)
- Mandato con rappresentanza per la gestione dell'iter di richiesta del preventivo di connessione alla rete E-Distribuzione (*rif. Mandato di rappresentanza Alice Castello - FIRMATO + C.I.*)

Documentazione presentata via PEC il 16 e 17.04.2025, prot. n. 12592, 12593, 12594, 12595, 12600, 12601, 12602

All.01 - Layout_Alice Castello 0,99 MW_rev5-Vano contatore cabina consegna
All.02 - 4.2 Green Project_Variante Urbanistica REL-Rev.01
All.03 - 4.0. Green Project Relazione Tecnica Progetto FTV-Capping.Rev.01
All.04 - 4.1 _Inquadramento vincoli_CTR 1:10.000_Rev.01
All.05 - 4.3 Relaz_modif_tempor_Capping - GreenProject-Rev.02
All.06 - 4.3.1 Particolare costruttivo Rev.01
All.07 - CME_GreenProject-04.2025_Chiusura definitiva
All.08 - Cronoprogramma completo AUA 387-2003_Green Project-04.2025
All.09 - Relazione Geologica Green Project - Alice Castello Fotovoltaico - NTC 2018
All.10 - RT GT Alice_Rev 1
All.11 - Valutazione carico strutturale impianto FV a terra da 990 kW
All.12 - Tavola Interferenze_GreenProject 0,99 MW_rev5-04.2025
All.13 - Green Project Srl - Asseverazione di esclusione dall'iter valutativo ENAC.pdf
All.14 - Relazione Tecnica Generale_Rev.05
All.15 - Scheda Tecnica
All.16 - Datasheet
All.17 - Catalogo Tecnico

B) PRESCRIZIONI GENERALI

Prescrizioni di carattere generale da aggiungere alle prescrizioni puntuali suggerite dagli enti partecipanti alla procedura o scaturiti dalla Conferenza dei Servizi:

L'intervento dovrà essere realizzato secondo le specifiche progettuali approvate, fatte salve le prescrizioni contenute nel provvedimento autorizzativo.

Alcune delle seguenti prescrizioni possono contenere indicazioni relative ad accorgimenti previsti negli elaborati progettuali prodotti e ne ribadiscono pertanto il contenuto, definendolo, se del caso, in modo più preciso.

1. Durante la costruzione, e per tutta la durata della gestione dell'impianto:
 - a. dovrà essere evitato ogni danno e pericolo per la salute, l'incolumità, il benessere e la sicurezza della collettività, dei singoli e degli addetti;
 - b. dovrà essere garantito il rispetto delle esigenze igienico-sanitarie ed evitato ogni rischio di inquinamento dell'aria, dell'acqua, del suolo e del sottosuolo, nonché ogni inconveniente derivante da rumori ed odori;
 - c. dovranno essere scrupolosamente adottate tutte le cautele idonee ad evitare effetti negativi sull'ambiente e, in caso si riscontrassero anomalie, dovranno essere tempestivamente messe in atto tutte le più opportune azioni e interventi per porre rimedio;
 - d. dovranno essere adottate tutte le mitigazioni e interventi cautelativi previsti dal Progetto approvato, finalizzati a mitigare gli impatti sull'ambiente (acustico, emissione di polveri, acque, paesaggio e inserimento ambientale, ecc.);
 - e. dovranno essere salvaguardate la fauna e la flora e dovrà essere evitato ogni degrado dell'ambiente e del paesaggio;
 - f. i diritti di terzi sono fatti salvi, riservati e rispettati;
 - g. sono fatti salvi eventuali usi civici.
2. L'Azienda autorizzata dovrà garantire il rispetto delle normative vigenti in materia di igiene e sicurezza sul lavoro e in materia di sicurezza e prevenzione incendi, la cui rigorosa applicazione e rispetto sono fatti salvi con l'autorizzazione rilasciata ai sensi dell'art.12 del D. Lgs. n.387/2003 e s.m.i.
3. L'Azienda assume la piena responsabilità, anche per quanto riguarda i diritti di terzi e gli eventuali danni comunque causati dalla realizzazione delle opere in questione, sollevando la Provincia e il Comune sede dell'impianto, nonché i funzionari pubblici, da qualsiasi pretesa o molestia da parte dei terzi che si ritenessero danneggiati.
4. Dovrà essere nominato un Direttore dei Lavori per il corretto controllo ed esecuzione dei lavori, nonché delle prescrizioni e condizioni previste dal presente documento. Il nominativo, unitamente alla comunicazione di inizio lavori, dovrà essere trasmesso al Comune sede dell'impianto, alla Provincia di Vercelli - servizio Energia e ad ARPA Dip. di Vercelli. La messa in esercizio dell'impianto dovrà essere comunicata al Comune, alla Provincia di Vercelli e ad ARPA.
5. L'Azienda dovrà consentire al personale tecnico incaricato dall'Amministrazione Provinciale, Comunale, e di ARPA di accedere liberamente all'area interessata per effettuare eventuali prelievi, controlli e analisi.
6. Relativamente al collegamento elettrico alla Rete di Trasmissione Nazionale e relativa cabina elettrica:
 - a. le eventuali opere dovranno essere costruite nel rispetto della normativa di settore e dovranno essere collaudate a termini di legge;
 - b. l'istante assumerà la piena responsabilità per quanto riguarda i diritti dei terzi, sollevando la Provincia e il Comune da qualsiasi pretesa o molestia da parte dei terzi che si ritenessero danneggiati;
 - c. l'istante sarà obbligato ad eseguire durante la costruzione e l'esercizio degli impianti tutte quelle opere nuove o modifiche che, a norma di legge, venissero prescritte per la tutela dei pubblici e privati interessi;
 - d. l'istante è tenuto ad adottare sotto la propria responsabilità tutte le misure di sicurezza stabilite in materia dalle norme vigenti;
 - e. tutte le spese inerenti le eventuali opere di cui sopra saranno a carico dell'Istante.

7. Al fine di limitare le emissioni di polveri in atmosfera, durante la fase di cantiere, la Ditta dovrà procedere alla costante e regolare bagnatura delle strade sterrate utilizzate anche interne all'impianto.
8. La dismissione dell'impianto dovrà essere preliminarmente comunicata alla Provincia di Vercelli e dovrà prevedere la rimessa in ripristino dello stato dei luoghi a carico del soggetto esercente ai sensi dell'art.12, comma 4 del D.Lgs. n.387/2003 e s.m.i.
9. La Ditta è tenuta a realizzare le previsioni progettuali e le prescrizioni di cui alla presente autorizzazione previste per l'impianto a regime fin dall'avviamento.
10. Copia della presente autorizzazione dovrà essere conservata presso l'impianto e dovrà essere esibita al personale addetto alle verifiche e controlli.
11. La Ditta istante dovrà provvedere affinché la viabilità di accesso sia idonea a garantire la percorribilità in ogni periodo dell'anno.
12. Tutti gli impianti e le aree utilizzate devono essere dotati di idonei sistemi antincendio in regola con la normativa di settore ed approvati dai competenti VV.FF., ove previsto.
13. Dovranno essere sempre disponibili presso l'impianto idonee barriere assorbenti da utilizzarsi per raccolta e arginamento di eventuali sversamenti sui piazzali interni o su aree esterne, anche se interessanti corsi d'acqua.
14. La presente autorizzazione decadrà qualora il soggetto autorizzato non disponga del titolo d'uso legittimo dell'area interessata dall'attività autorizzata.
15. Nell'esercizio dell'impianto devono essere rispettati i criteri igienico-sanitari stabiliti ai sensi delle vigenti disposizioni di legge in materia, deve essere evitata la perdita accidentale o l'abbandono di rifiuti, deve essere evitata la formazione di aerosol al fine di diminuire l'emanazione di odori sgradevoli.
16. La Ditta dovrà richiedere la volturazione della presente autorizzazione in caso di variazione di ragione sociale.
17. La ditta istante deve assicurare la custodia dell'impianto.
18. E' fatto obbligo di comunicare alla scrivente Amministrazione, al Comune ed al Dipartimento provinciale dell'A.R.P.A. competenti per territorio, la cessazione dell'attività dell' impianto autorizzato almeno 30 giorni prima della cessazione medesima.
19. La presente autorizzazione è soggetta a revoca o modifica, ove risulti pericolosità o dannosità dell'attività esercitata o nei casi di violazione di legge delle normative tecniche o delle prescrizioni del presente provvedimento.
20. L'autorizzazione, in ogni caso, è subordinata ad ogni altra norma regolamentare, anche Regionale, più restrittiva, che dovesse intervenire nella materia.
21. La presente autorizzazione non esonera dal conseguimento d'ogni altro provvedimento di competenza di altre Autorità, previsto dalla legislazione vigente per l'esercizio dell'attività in oggetto.
22. La Ditta, qualora intenda sottoporre l'impianto ad una modifica che comporti una variazione di quanto indicato nella documentazione presentata in istanza, deve darne comunicazione all'Amministrazione Provinciale o, se la modifica è sostanziale, presentare una domanda di aggiornamento dell'autorizzazione.
23. L'impianto di rete per la connessione sarà realizzato ed esercito da a e-distribuzione e pertanto rientrerà nel perimetro della rete di distribuzione di proprietà del gestore, che dovrà richiedere la voltura parziale relativa alle sole opere di connessione.
24. La cauzione di cui al p.to 13.1, lettera j, Parte III dell'Allegato al Decreto 10 settembre 2010, prestata con le modalità di cui alle disposizioni provinciali - DGR n.158 del 27.09.2012 - dovrà essere versata, all'atto dell'avvio dei lavori, sulla base di quanto indicato nella perizia giurata, da

consegnare contestualmente, avente ad oggetto una stima dei costi di dismissione dell'impianto e di ripristino dello stato dei luoghi, nonché il valore complessivo dell'investimento.

25. La cauzione, di importo pari al 100% dei costi indicati nella perizia di cui al punto precedente, dovrà essere versata tramite fideiussione bancaria o assicurativa, a favore del Comune di Alice Castello sede dell'impianto a fonte rinnovabile.
26. E' prevista la revoca ed il conseguente obbligo di dismissione e rimessa in pristino dello stato dei luoghi entro un termine stabilito, in caso di mancata presentazione delle fideiussioni nei termini di legge in caso di mancati rinnovo e rivalutazione.
27. Il modello di polizza fideiussoria da utilizzare è quello approvato dall'Amministrazione Provinciale e presente sul sito dell'Ente.
28. La fideiussione dovrà avere efficacia, tramite successivi rinnovi e rivalutazioni, fino ad avvenuta rimessa in pristino dello stato dei luoghi, secondo il progetto approvato in sede di rilascio dell'Autorizzazione Unica, accertata da ARPA.
29. Deve essere inviata all'Amministrazione Provinciale di Vercelli, prima dell'inizio dei lavori, copia della comunicazione al Ministero delle Imprese e Made in Italy di cui comma 6 dell'art. 14 del decreto n. 179 del 18.10.2012 "Ulteriori misure urgenti per la Crescita del Paese" che modifica il comma 2 dell'art. 95 del D. Lgs n. 259 del 1.08.2003.

C) PRESCRIZIONI SPECIFICHE

Prescrizione stabilita dalla D.C.P. n.185 del 28.09.2009

30. Allo scopo di monitorare ed aggiornare l'analisi delle potenzialità energetiche delle fonti rinnovabili sul territorio della Provincia di Vercelli, la Ditta dovrà inviare con cadenza annuale, entro il 31 gennaio con riferimento all'anno precedente, i dati sulla produzione di energia elettrica con dettaglio mensile al Servizio Energia della Provincia di Vercelli.

AGENZIA DELLE DOGANE – VERCELLI

31. Prima dell'avvio dell'attività di produzione, la Società dovrà pertanto presentare allo scrivente Ufficio idonea istanza di "primo impianto" di officina elettrica e rilascio di licenza di esercizio.